

Folla enorme alla manifestazione e ai funerali del giovane ucciso dai fascisti

Mezza Napoli in piazza per Claudio

«La violenza spazzeremo via», hanno gridato democratici, donne, lavoratori che hanno risposto all'appello delle organizzazioni sindacali - Le corone di Pertini, di Fanfani e Ingrao, la presenza di Valenzi con la giunta comunale al completo



NAPOLI - Il corteo dei giovani mentre sfilava per le vie del centro durante la manifestazione antifascista di ieri

Capire di più nella sua storia

Dalla nostra redazione

NAPOLI - C'è qualcosa che ancora non siamo riusciti a esprimere e a capire fino in fondo nella storia di Claudio Miccili, il ragazzo ucciso, ammazzato a vent'anni dai fascisti. Gli stessi genitori, del resto, lo avevano visto crescere - questo ragazzo - in qualche modo «inaspettato» e «strano», con quel suo amore inebriante per la natura, per gli animali, per il verde in una città come Napoli che, proprio mentre lui cresceva, veniva rossa, giorno per giorno, dal cemento della speculazione e assediata dal traffico. L'avevano visto e sentito a casa e a scuola - preparandolo, spero, a un ideale di vita, il suo pacifismo, la ripulsa - dei sentimenti e della ragione - per ogni forma di violenza.

La polemica su costi e contenuti

Dalla nostra redazione

NAPOLI - C'è qualcosa che ancora non siamo riusciti a esprimere e a capire fino in fondo nella storia di Claudio Miccili, il ragazzo ucciso, ammazzato a vent'anni dai fascisti. Gli stessi genitori, del resto, lo avevano visto crescere - questo ragazzo - in qualche modo «inaspettato» e «strano», con quel suo amore inebriante per la natura, per gli animali, per il verde in una città come Napoli che, proprio mentre lui cresceva, veniva rossa, giorno per giorno, dal cemento della speculazione e assediata dal traffico. L'avevano visto e sentito a casa e a scuola - preparandolo, spero, a un ideale di vita, il suo pacifismo, la ripulsa - dei sentimenti e della ragione - per ogni forma di violenza.

Lo sgarro del Corriere

Dalla nostra redazione

All'Avanti! non sono piaciuti alcuni titoli del Corriere della Sera sul viaggio del compagno Berlinguer a Mosca e sul comunicato relativo al suo incontro con Marchais: «Un viaggio che nuoce alla maggioranza» e «Berlinguer e Marchais d'accordo: l'eurocomunismo è sepolto?». Con quale rispetto per la verità dei fatti è facile giudicare. Ma siamo ben al di là di una semplice constatazione di scelte giornaltistiche. Siamo di fronte a qualche cosa che suscita domande inquietanti. Basta forse già soltanto il mostrarsi, sia pure di sfuggita, non ispirati da pregiudizi verso il Pci e le sue iniziative per attirare severe censure perfino sul rizzoliano Corriere, così pieno di simpatie per Craxi? Siamo al reato di sgarro, e alle conseguenti minacce?

Iniziativa del gruppo comunista al Senato

Equo canone e Piano edilizio: il Pci per il rispetto delle scadenze

Denunciati i ritardi per il «fondo sociale», il CER e gli alloggi nel Sud - I ministri Stammati e Malfatti invitati a riferire

ROMA - Il gruppo comunista del Senato ha sollecitato il presidente della commissione LLPP di Palazzo Madama a convocare i ministri del LLPP e delle Finanze per avere informazioni e discutere sugli adempimenti connessi all'effettiva e rapida attuazione dell'equo canone e del piano decennale per l'edilizia. Il presidente della commissione, sen. Tanugi, concordando con l'esiguità prospettata dal Pci, si è impegnato a invitare i due ministri. Del motivo che hanno spinto il gruppo comunista a chiedere una verifica, parlano con i compagni senatori Ezio Ottaviani e Girolamo Federici, firmatari di una apposita lettera Cominciando dall'equo canone, le cui scadenze per gli adempimenti legislativi sono ormai pressoché mancate. I comunisti vogliono, innanzitutto, conoscere come

si sta procedendo per il «fondo sociale», con cui saranno integrati gli aumenti del canone per gli inquilini più indigenti a fido bloccato, che abbiano un reddito annuo che non superi l'importo complessivo di due pensioni minime INPS. La legge prevede che il «fondo» sia dotato di 240 miliardi così ripartiti: 15 miliardi per il 78, 25 per il 79, 35 per il 80, 45 per l'81, 55 per l'82, 65 per l'83. Il «fondo» deve essere costituito presso il ministero del Tesoro il ministro del Bilancio dovrà riunire a chiedere una verifica, parlano con i compagni senatori Ezio Ottaviani e Girolamo Federici, firmatari di una apposita lettera Cominciando dall'equo canone, le cui scadenze per gli adempimenti legislativi sono ormai pressoché mancate. I comunisti vogliono, innanzitutto, conoscere come

Perché sparano sulla 3ª rete tv

Ma è davvero tanto brutto, ripetitivo, centralizzato, costoso ed inutile il progetto della Terza Rete televisiva, sottoposta da qualche settimana a un'indagine di opinione delle più offensive aggettivazioni? Anche alla luce di un anno di lavoro svolto in qualità di vice direttore e nel contatto con registi, forze culturali, sedi regionali della Rai, la mia opinione è diversa. E mi sforzerò di dimostrarla offrendo, spero, alcuni elementi di riflessione intorno ai quali mi sembra utile e doveroso sviluppare l'ulteriore e decisivo dibattito dei prossimi giorni.

6 nuove scuole per il comune di Roma

Il Consorzio Cooperative Costruzioni è risultato aggiudicatario di due degli otto lotti di edifici scolastici, messi in appalto dalla Amministrazione Comunale, relativi ai piani di zona della legge 167.

